



I rossoblu tornano a vincere in casa con le reti di Azzariti e Ferorelli

Dopo un'eliminazione, uscendo a testa alta dalla Coppa Puglia, l'Atletico torna a riassaporare la domenica sportiva fra le proprie mura di casa dello stadio Giammaria. I ragazzi di Mister Leonino scendono sul campo del Giammaria contro il Troia, cercando una vittoria che può essere utile per ridurre il distacco fra il secondo posto, attualmente occupato dai rossoblu, e il primo posto, che vorrebbe dire Promozione diretta.

I rossoblu si schierano così in campo: Colagrand (PT), De Vito, Valerio, Anaclerio, Azzariti, Bitetti, Busco, Palasciano, Salatino, Lanave e Ferorelli (C). A disposizione di Mister Leonino ci sono Bruno, Monte, Grandolfo, Scaraggi, Balenzano e Sesay Freeman.

In campo per i troiani troviamo invece: Stango G. (PT), Jammeh, Di Gennaro, Berardi, Tozzi (C), Favulli, La Grasta, Stango M., Gallo, Recchia e Piscopo. A disposizione del mister del Troia, Di Franco, troviamo Moffa, Armillotta, Tricarico, Salandra, Morena, Ceglia e Danese.

Si parte. Parte subito l'attacco degli ospiti: al 2', con l'inserimento di Berardi, che riceve il

pallone in area, carica il tiro, ma viene deviato in angolo dai centrali rossoblu. Al 3' i gialloverdi del Troia ci provano ancora con Piscopo, che tira da fuori area, facendo finire il pallone fra le mani di Colagrande. Al 9' arriva la prima occasione per l'Atletico, con Lanave, il quale tenta un cross a giro, poi deviato in angolo dall'estremo difensore gialloverde. Al 12' Salatino ottiene un calcio di punizione a pochi centimetri dalla linea dell'area di rigore. La calcia Ferorelli, caricando troppo il tiro, che termina alto sopra la traversa. Al 13' si fa ancora pericoloso Piscopo, a seguito di un'imbucata sulla fascia, che si conclude con un tiro ad incrociare, facilmente bloccato dal portiere rossoblu. La partita inizia a rallentare il proprio ritmo a causa dei falli da parte del centrocampo troiano: vengono colpiti soprattutto Palasciano, e Salatino, che oggi è in gran forma. Al 22' Rango tenta il tiro da 40 metri, ma la palla finisce dritto fra le mani di Colagrande. Dopo 24', il solito Piscopo ci riprova: riceve la palla nella area piccola a seguito di un cross, la stoppa, si ritrova solo di fronte a Colagrande, ma indirizza male il tiro, spedendolo verso il primo palo, dove c'è il n. 1 rossoblu pronto a riceverlo. Dopo 31' si sblocca il match, l'Atletico passa in vantaggio: Lanave calcia una punizione spedendo il pallone verso il secondo palo, ma Stango non lo riesce a bloccare in due tempi, si lascia scappare il pallone, e allora ne approfitta Azzariti, che come un rapace la mette dentro. E' 1-0 per "l'Acquaviv' ". La rete ha incoraggiato i rossoblu, che adesso attaccano incessantemente. L'ultima occasione del primo tempo è acquavivese: al 40' Salatino parte in contropiede, allarga il pallone per Ferorelli, che compie delle finte, per poi colpire il pallone d'esterno, spedendolo di poco al lato del primo palo.

Inizia la seconda frazione di gara. Nei primi minuti del secondo tempo non ci sono vere occasioni da gol, ma al 51' si gonfia la rete per gli ospiti: sugli sviluppi di un calcio d'angolo, la palla scavalca tutti, arrivando al n. 2 Jammeh, che la colpisce in scivolata, mandandola in rete e pareggiando i conti al Giammaria. Tutto da rifare per i rossoblu. 1-1. A seguito del gol, sorgono le proteste da parte dei rossoblu, che reclamano un presunto tocco di mano di Jammeh nel momento in cui ha impattato il pallone per il gol del pareggio. Ma al 55', l'Atletico non demorde, accusa bene il colpo e torna in vantaggio, quando Salatino in area tenta un sombrero nei confronti del difensore del Troia, che lo colpisce, facendolo cadere a terra. È calcio di rigore! Sul dischetto si presenta il capitano Ferorelli, che con sicurezza spiazza Stango. È 2-1. A seguito del gol, i gialloverdi del Troia intensificano di più i loro attacchi. Al 70', sugli sviluppi di un cross basso del Troia, la palla arriva dalle parti di Recchia, che non la colpisce in scivolata dopo essersi ben smarcato. Al 73' Palasciano effettua un tiro-cross su punizione, ma la palla viene deviata dal posteriore del Troia, concedendo un corner ai padroni di casa. Dall'80' in poi, inizia l'assedio del Troia, che cerca disperatamente il pareggio. Nella foga difensiva dei rossoblu, al fine di conservare i 3 punti, Busco colpisce Piscopo al limite dell'area, ricevendo il secondo giallo e venendo, quindi, espulso. L'Atletico terminerà il match in 10. Nonostante l'inferiorità numerica, l'Acquaviva si fa pericolosa all'87' quando, seguito di un contropiede rossoblu, la palla arriva al centro verso Salatino, il quale tenta il tiro di controbalzo, che sta per finire in rete, ma viene deviato in modo decisivo dal difensore troiano Di Gennaro.

Al 45' Gallo reagisce male, alzando le mani, a seguito di una reazione rabbiosa dopo aver compiuto un fallo nei confronti di Palasciano, e per questo il direttore di gara estrae il cartellino rosso. Troia in 10 per i restanti 6 minuti di recupero, che vengono giocati in uno stato di parità numerica, che non fa altro che confermare il risultato. Cala il sipario al Giammaria. L'Atletico torna a vincere in casa e mantiene stretto il secondo posto!